

LA REPUBBLICA, IL FASCISMO: QUANTA CONTINUITA'? Convegno nazionale di studi storici promosso dalla Fondazione Brigata Maiella

«Lo Stato repubblicano è ancora un edificio in costruzione: per alcune parti anzi malfatto; per altre perfino somigliante ad un bel rudere, come quello di un palazzo imperiale del Palatino». Sono parole di **Massimo Severo Giannini**, membro del comitato di esperti per la Costituzione promosso da Meuccio Ruini, nel 1945. Fu lui, con Vassalli, a proporre a l'istituzione di un ministero per preparare il lavoro della Costituente e a seguire molti degli studi preparatori attinenti alla riorganizzazione dello Stato repubblicano.

Il convegno nazionale di Studi: **LA REPUBBLICA, IL FASCISMO: QUANTA CONTINUITA'?** intende interrogarsi sulla delicata fase di passaggio in cui gli assetti politico-istituzionali mutarono dalla forma dittatoriale a quella democratica.

Dal 1943 al 1948 infatti, tutti gli apparati dello Stato: prefetture, magistratura, polizie, forze armate, diplomazia e sistema bancario dovettero riorganizzarsi. Le soluzioni dei molti problemi affrontati in ciascun settore non erano affatto scontate e le misure adottate dicono molto su quei difficili anni di transizione e sul nostro presente.

Alle interpretazioni ormai consolidate circa la **“Continuità dello Stato”** si vuole offrire il contributo di una nuova stagione di ricerche basate sull'uso diretto di fonti e nuove indagini sul campo, al fine di discutere dello stato della ricerca alla luce di risultati più avanzati, con particolare riferimento **ai numeri e i percorsi biografici degli uomini** (dirigenti e responsabili, tecnici e addetti) **operanti nei principali apparati statuali i quali contribuirono a determinare la transizione/continuità istituzionale.**

Con l'apporto di giovani studiosi e di storici di rilievo nazionale il convegno intende rispondere alla domanda: qual è stata in concreto la quota di “presenza” di uomini, idee, strutture organizzative del fascismo durante la fase di nascita della Repubblica? E quindi, “La Repubblica, il fascismo: quanta continuità?”.

(Pescara, 16-17 dicembre 2016)